

Didascalica

Parlare di libri destinati all'educazione scolastica non rientra nella norma di questa rubrica. La "deviazione dagli standard" è conseguenza di una precedente deviazione operata dalla casa editrice fiorentina G. D'Anna, che ha ben pensato di commissionare alla Thesis di Firenze un software di bella semplicità, per imbrigliare i contenuti dei libri di questa collana e proporli in forma elettronica, su un paio di dischetti allegati (con l'intento di offrire un moderno strumento di supporto allo studio). Il portare la materia su supporto elettronico offre dei vantaggi notevoli allo studente, che, anche usando un computer con risorse modestissime (in questo caso basta un 386), può avere accesso ad una serie di funzioni di grande utilità, che la carta nega o concede con difficoltà.

Usando il software incluso su disco, lo studente può preparare, per esempio, il "suo" Bignami con estrema facilità, ricorrendo all'indice elettronico ed alle funzioni di taglia e incolla, per costruire rapidamente degli efficaci riassunti della materia.

Il software e la base di dati allegati al libro non hanno certo la pretesa di sostituire totalmente le funzioni del libro su carta (è ancora molto presto, per questo), ma certo offrono un prezioso strumento complementare, che mette lo studente in condizione, grazie agli ipertesti, ai segnalibri, alla registrazione dei percorsi, all'inserimento di note, di legami ed all'uso dell'evidenziatore, di ripercorrere la materia secondo modi e percorsi personalizzati. Non trascurabile è l'utilità che ne può trarre l'insegnante, che potrà ricorrere a queste funzioni per preparare



Didascalica

G. D'Anna Casa Editrice S.p.A.
Via Dante da Castiglione, 8
50125 Firenze
Tel.: 055/233 651 3
Fax: 055/226 932
E-mail: gdanna@tin.it
Internet: www.danna.it
Collana di libri di testo con dischetto allegato da lire 16.500 ad oltre lire 31.000
Ambiente: Windows
Requisiti hardware: dal 386 in su

rapidamente le lezioni o i compiti in classe.

La collana Didascalica presenta titoli dedicati alla Letteratura Italiana, in otto volumi, alla Storia, in tre volumi, alla Letteratura Latina, in un volume, alla Antologia di Letteratura Greca, in tre volumi, alla Filosofia, in tre volumi. A corredo di quest'ultima, numerosi quaderni di Antologia Filosofica.

L'argomento della filosofia ha ricevuto anche un'attenzione particolare, che mi fa piacere riferirvi: esiste una versione per non vedenti, realizzata dall'editore in collaborazione con "Omero - Associazione per la diffusione della cultura fra i non vedenti". Questa versione consente, attraverso l'uso del software Miki, mediante sintesi vocale o barra braille, di sfogliare le pagine avanti e indietro, inserire annotazioni e segnalibri, consultare il glossario, passare dall'uso del manuale a quello dell'antologia, e viceversa.

"Noi non diamo troppo peso ai libri": questa frase è stampata sul pieghevole che presenta questa collana. Notevole salto di qualità, per un editore che è necessariamente legato alla carta da tradi-

zioni che risalgono ai tempi di Gutenberg!

Questo primo passo verso il trasferimento delle materie scolastiche su supporto elettronico risente ancora moltissimo dell'impostazione tradizionale, pur usando gli strumenti ipertestuali, che sono una "diavoleria" piuttosto moderna.

Ho avuto occasione di leggere recentemente un'intervista-dibattito cui partecipava Umberto Eco, che ha fatto un'affermazione interessante. In sostanza indicava che lo strumento ipertestuale forzava a riscrivere i testi in modo diverso dal tradizionale, tenendo presente che il lettore ipermediale tende a "non tornare indietro" al punto da cui è partito.

Gli ipertesti hanno creato un nuovo modo di leggere. Ma se chi scrive comincerà a tenerne conto, allora nascerà anche un nuovo modo di scrivere. Probabilmente siamo alle soglie di una rivoluzione culturale vera e propria, con conseguenze molto incisive.

Comincio a pensare che la carta non possa avere aspettative di vita eterna (ma certo d'una vita più lunga della mia: evviva! Mi sarebbe difficile rinunciare a leggere un buon libro a letto. E rinuncio a priori all'idea di andare a letto con un PC...).

